



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008144 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5 ^a sez. O
Indirizzo:	Grafica e Comunicazione
Anno Scolastico:	2025-2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	12
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	14
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	15
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	15
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	16
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	18
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	22
5.3 Didattica orientativa	23
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	25
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	26
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	26
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	27
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	28
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	30
7.1 Documento di programmazione di classe	30
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	31
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	58
8.1 Criteri di valutazione	77
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	78



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	79
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	80
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	80
8.6 Griglia di valutazione colloquio	80
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	80

- ALLEGATO N.1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A O.M. n. 54/2026)
ALLEGATO N.3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6: PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
-



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe V O ad indirizzo Grafica e Comunicazione è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

— Grafica e Comunicazione

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)



INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

PROFILO

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti

Il Diplomato è in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell’indirizzo “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.



- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5^ 0
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Progettazione Multimediale	4
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	4
Laboratori Tecnici di Grafica	6
Tecnologia dei Processi di Produzione	3
Scienze motorie	2
Insegnamento della Religione Cattolica	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
ARPAIA GIUSEPPE	X	X	X	EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA
BARONE ANGELO	X	X	X	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE
CIRILLO SALVATORE	X	X	X	LAB TECNICI GRAFICA, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
CUOMO ROSA		X	X	STORIA, ITALIANO, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA, IRC / Attività ALT., EDUCAZIONE CIVICA, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, LAB TECNICI GRAFICA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
DE NARDO ANTONIETTA			X	IRC / Attività ALT.
DI GIUSEPPE ALBERTO			X	STORIA, ITALIANO, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA, IRC / Attività ALT., EDUCAZIONE CIVICA, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, LAB TECNICI GRAFICA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI



DI SARNO GIACOMO			X	EDUCAZIONE CIVICA, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
FASOLINO ANNARITA			X	STORIA, ITALIANO, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA, IRC / Attività ALT., EDUCAZIONE CIVICA, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, LAB TECNICI GRAFICA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
IACCARINO LUISA	X	X	X	IRC / Attività ALT.
MAISANO MARILENA	X	X	X	EDUCAZIONE CIVICA, STORIA, ITALIANO
MONTEFUSCO STEFANIA		X	X	STORIA, ITALIANO, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA, IRC / Attività ALT., EDUCAZIONE CIVICA, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, LAB TECNICI GRAFICA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
POSTIGLIONE MARIA CHIARA	X	X	X	EDUCAZIONE CIVICA, LAB TECNICI GRAFICA
ROBUSTELLI ROBERTO			X	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, EDUCAZIONE CIVICA



SESSA DANIELA	X	X	X	LINGUA STRANIERA
VITIELLO SABRINA	X	X	X	STORIA, ITALIANO, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA, IRC / Attività ALT., EDUCAZIONE CIVICA, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, LAB TECNICI GRAFICA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. DANIELA SESSA

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
ROBUSTELLI ROBERTO	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
SESSA DANIELA	LINGUA INGLESE

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 22 alunni, 12 ragazzi e 10 ragazze, di estrazione socio-culturale eterogenea per provenienza, preparazione di base ed impegno, ciononostante, nel corso del triennio quasi tutti hanno mostrato una buona propensione alla crescita umana e culturale, cogliendo stimoli, sollecitazioni e insegnamenti. In essa, ci sono 2 studenti DVA e 2 studenti con DSA, per i quali sono stati predisposti, attuati e monitorati i rispettivi PEI e PDP. Non tutti gli iscritti al primo anno hanno proseguito con il terzo anno: dopo il discernimento dei primi due anni, alcuni alunni hanno preferito altri percorsi, ma si sono aggiunti, a partire dal terzo anno, altri alunni provenienti sia dallo stesso istituto che da istituti limitrofi, dopo un adeguato esame integrativo. I nuovi arrivati si sono immediatamente inseriti perché i discenti sono stati sempre inclusivi, anche se alcune dinamiche relazionali li hanno portati a scontrarsi, ma ciò è stato un momento di crescita personale e comunitario importante e positivo.



La partecipazione allo studio, per la maggior parte di essi, è attiva e si denota un grande interesse per le discipline caratterizzanti. Si evidenzia un gruppo di alunni con buone capacità di studio e rielaborazione che funge da traino per quegli elementi che hanno ancora delle difficoltà ma che si mostrano coinvolti nel processo formativo, evidenziando interesse a migliorarsi. Gli alunni sono tutti potenzialmente dotati di capacità tali da raggiungere il pieno successo scolastico e, in tale direzione, hanno lavorato i docenti del Consiglio di Classe, guidandoli, monitorandoli e motivandoli costantemente. La partecipazione alle attività didattiche, nel corso dell'anno, è stata costante anche se, per alcuni, non sempre produttiva a causa di uno studio poco efficace e discontinuo specialmente per alcune discipline. Al termine dell'anno scolastico, il grado di preparazione e motivazione raggiunto presenta qualche elemento di disomogeneità nel gruppo classe. Un primo gruppo, costituito da alcuni alunni, ha studiato con metodo e serietà e perciò ha conseguito una discreta preparazione nelle diverse discipline. Un secondo gruppo, si è impegnato in modo abbastanza continuo acquisendo una preparazione meno solida, ma comunque con risultati complessivamente più che sufficienti. L'ultimo gruppo, per fortuna molto ristretto, evidenzia una preparazione modesta o appena sufficiente, a causa anche di pregresse lacune accumulate negli anni precedenti.

Abbastanza buona la partecipazione degli allievi alle varie attività culturali e progettuali programmate dalla scuola, ai progetti extracurricolari ed alle attività di PCTO con ricadute positive negli approfondimenti.

Gli alunni della classe 5[^]O hanno partecipato a diversi concorsi e hanno riportato primi premi o buone posizioni: nell'anno 2024/25 hanno vinto il primo premio nell'ambito del progetto *"Nuovo Cinema Coraggioso"*, con la realizzazione di un cortometraggio che ha riscosso larghi consensi. Con la partecipazione a questi concorsi e attività extracurricolari hanno mostrato di essere appassionati al loro percorso di studio e di aver fatto una scelta coerente rispetto alle loro attitudini e ai loro desideri di realizzazione. Importante è stato lavorare attraverso il cooperative learning.

Complessivamente, si rileva un buon clima di collaborazione tra pari, un dialogo aperto e rispettoso, sia riguardo ai rapporti sociali che al processo educativo. In generale, la classe è vivace ma gli studenti non trascendono in comportamenti inadeguati al contesto scolastico. Con i docenti hanno tenuto sempre un atteggiamento rispettoso dei ruoli e collaborativo.

La frequenza è assidua e con andamento regolare per buona parte degli studenti, eccezion fatta per alcuni casi particolari imputabili a patologie accertate.

Il rispetto delle regole e la puntualità nelle consegne ne hanno fatto una classe che durante gli ultimi tre anni non ha mai necessitato di provvedimenti degni di correzioni educative. Indubbiamente, ci sono alcuni studenti che arrancano a reggere il ritmo, ma sono sempre stati aiutati e sollecitati dai docenti tutti e dagli stessi compagni e questo è un valore aggiunto rispetto ad una comunità di giovani non sempre tollerante.



3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad interessare rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentano bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali / disturbi specifici di apprendimento, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

La classe 5[^]O ospita 2 alunni DVA per i quali sono stati predisposti, attuati e monitorati i relativi PEI.

Inoltre, sono anche presenti 2 studenti con DSA, per i quali sono stati predisposti, attuati e monitorati i rispettivi PDP.



4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- Debate,
- flipped classroom,
- coaching,
- task based,
- brainstorming,
- didattica laboratoriale,

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning,
- peer tutoring/peer education,
- gruppi di ricerca.

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- dizionari online,
- enciclopedie online,



- lavagna online,
- social media didattici,
- software per mindmapping e specifico di indirizzo,
- piattaforme didattiche,
- cloud storage,
- riviste,
- testi di narrativa,
- quotidiani italiani e in lingua straniera,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo;



ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.



Il **comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026** prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «*A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.*»

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.* ».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

Classe 5^{AO}

La classe 5^{AO} ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.



Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	50 Educazione Finanziaria - Startupyourlife	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2025/26	Consapevolezza del mondo digitale	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - PRAGA Modulo 1	VACANZE IN...srls	FSL	0/40
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - PRAGA Modulo 2	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - Valencia	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2024/25	Disallineare il presente: dal progetto formativo a quello occupazionale	Grimaldi Group S.p.A.	FSL	40/40
2024/25	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	37/37
2024/25	Nuovo Cinema Coraggioso	Comunità Promozione Sviluppo	FSL	14/14
2024/25	Premio Giornalistico Nazionale Mimmo Castellano	Associazione Giornalisti Campania della Valle del Sarno	FSL	40/40
2023/24	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo Informatica 60_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	60/60
2023/24	Corso di Educazione Imprenditoriale	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	Il cinema a scuola! Laboratorio di Cinematografia e Audiovisivo	Fondazione Campania dei Festival	FSL	42/42
2023/24	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	28/28
2023/24	ORA! AID 012618/03/6 - GRUPPO DI GIOVANI CLIMATE CHANGE MAKERS	Comunità Promozione Sviluppo	FSL	30/30
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30
2023/24	Turismo e Comunicazione	A. PACINOTTI	FSL	1/1



L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

Griglia di valutazione FSL 2025/2026

n.	Nominativo alunno	Disponibilità e partecipazione. Capacità di team work	Rispetto dei regolamenti	Competenza digitale. Competenza trasversale	Totale ore effettuate
1	xxxxxx	A	A	A	151/150
2	xxxxxx	A	A	A	157/150
3	xxxxxx	A	A	A	235/150
4	xxxxxx	A	A	A	171/150
5	xxxxxx	A	A	A	161/150
6	xxxxxx	A	A	A	157/150
7	xxxxxx	A	A	A	208/150
8	xxxxxx	A	A	A	211/150
9	xxxxxx	A	A	A	161/150
10	xxxxxx	A	A	A	220/150
11	xxxxxx	A	A	A	192/150
12	xxxxxx	A	A	A	259/150



13	xxxxxx	A	A	A	258/150
14	xxxxxx	A	A	A	151/150
15	xxxxxx	A	A	A	165/150
16	xxxxxx	A	A	A	224/1501
17	xxxxxx	A	A	A	212/50
18	xxxxxx	A	A	A	184/150
19	xxxxxx	A	A	A	151/150
20	xxxxxx	A	A	A	181/150
21	xxxxxx	A	A	A	162/150
22	xxxxxx	A	A	A	156/150

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.



3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO - ITS ACADEMY	TUTTE LE QUINTE
6.	SCUOLA COMIX	5O
7.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
8.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	5A, 5B, 5O, 5L, 5M,
9.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13)- 5D (25) 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)- 5O (22)- 5G (20)
10.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)



	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"	
11.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

50

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno-mostra	Oltre il silenzio
Visione cinematografica	Tre regole infallibili

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.



Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3			
UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA



La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
MODULO 4			
Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**,



realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

La classe 5[^]O non è stata coinvolta nella sperimentazione.

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:



DISCIPLINA
Progettazione Multimediale

SIMULAZIONE PROVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- **LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO** rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- **SPEAKING IN THE WORLD** rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta - 2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa - 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?



- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre**



2024 *“Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall’anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. I nuclei concettuali dell’insegnamento dell’Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell’educazione ambientale, della responsabilità economica e dell’equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell’educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all’ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all’Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell’art. 22, comma 2, dell’O.M. 54/2026**, *“...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe...”*.

L’implementazione dello studio dell’Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:

5 O

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Insieme per la Sicurezza - Prevenzione degli Incidenti Stradali	Incontri sulla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali promossi dall’ASL di Salerno
Spettacolo teatrale	Spettacolo teatrale dal titolo "L'anima smarrita" di Olga Tokarczuk, Joanna Concejo nell’ambito del Progetto " Insieme per il 2030 - L'arte racconta la vita di un popolo" (tematiche della legalità, cultura e cittadinanza attiva)
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Convegno di Educazione Finanziaria <i>"Fisco e Scuola per seminare legalità"</i> .
Convegno	Convegno e mostra Oltre il Silenzio - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
Manifestazione	Manifestazione sul tema "La forza della gentilezza - Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale".
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day



Uscita didattica	Giubileo del Mondo Educativo presso Basilica di San Pietro
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"
Evento on line	Evento sui temi della crisi climatica e della sicurezza energetica " <i>Dire Fare Sostenibile -Chil Vuole la pace prepari la vita</i> ".
Uscita didattica	Salerno: Rione Fornelle, Centro storico

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5[^]O, elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.



7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA	
Docente:	PROF.SSA MARILENA MAISANO		
Testi in adozione: “IL BELLO DELLA LETTERATURA” VOL.3			
n. ore previste	ITALIANO: 132 ED. CIVICA: 8		
n. ore effettuate	Italiano: 90 al 1/5/2023 Educazione Civica: 4 al 1/5/26		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
La letteratura di produzione romantica			
Giacomo Leopardi: studio attivo di pensieri ed opere			
Il contesto storico politico di raccordo all’età del secondo Romanticismo che accompagna all’Unità d’Italia.			
L’età postunitaria: società e cultura.			
Naturalismo e verismo; positivismo: caratteri generali.			
Giovanni Verga: vita ed opere.			
Il Simbolismo, l’Estetismo ed il Decadentismo.			
Baudelaire ed i poeti simbolisti.			
Gabriele D’Annunzio: studio attivo di pensieri ed opere.			



Giovanni Pascoli: studio attivo di pensieri ed opere.

Il primo Novecento: letteratura di avanguardia

Italo Svevo: studio attivo di pensieri ed opere.

Luigi Pirandello: studio attivo di pensieri ed opere.

L'Ermetismo: nuclei fondanti della narrativa di contesto del '900.

Giuseppe Ungaretti: studio attivo di pensieri ed opere.

Eugenio Montale: studio attivo di pensieri ed opere.

Educazione Civica

La Costituzione: storia, composizione e articoli fondamentali

L' Europa Unita: storia della sua formazione e istituzioni principali

Agenda 2030: Lavoro dignitoso (obiettivo 13), la parità di genere (obiettivo 5)

La violenza di genere

La nascita dell'ONU e i trattati che sanciscono i diritti inalienabili dell' uomo

La Shoah come negazione dei diritti fondamentali

Obiettivi Disciplinari

(da desumere da programmazione di dipartimento ALL.1 Ob.minimi DDI)

OBIETTIVI

Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca, attraverso le figure e le opere più idonee.

Saper riconoscere l'influenza sociale, economica, politica di produzione letteraria.

Saper confrontare autori ed opere in contesti epocali simili e differenti.

COMPETENZE

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le



Utilizzo idoneo di analisi del testo. Saper individuare i nuclei tematici di un testo. Contestualizzare i nuclei fondanti in modo cronologico. Individuare, di un testo, regole e concetti essenziali. Padronanza di analisi e sintesi. Padronanza e coerenza di argomentazione. Capacità di utilizzo di utili linguaggi e di espressioni individuali più idonee.	esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari. Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. Conoscere elementi e movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri Paesi. Per Ed. Civica <i>- Competenze specifiche da acquisire:</i> rispetto dell' ambiente, cura, conservazione; principio di responsabilità; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
--	--



Metodologia

Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Gli argomenti hanno suscitato discussioni partecipate che hanno aperto ad un confronto costruttivo e hanno condotto ad una crescita personale di ogni alunno (Debate). Fruttuoso si è rivelato l' utilizzo di video di approfondimento (sia in modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali, i lavori di gruppo in modalità Jigsaw, la restituzione di elaborati tramite classi virtuali e la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio anche per lo sviluppo dell' UDA

Sussidi didattici e Mezzi

Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti nuovi, così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le piattaforme istituzionali come Argo, Classroom, Google Meet (centrali nella DDI) sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un' aula di un edificio scolastico.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state continue nelle loro singolarità e trasparente qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. Sia le parti scritte che l'oralità della disciplina di Italiano sono state ripartite in scadenze fisse, di scritto e orale, così da garantire una conoscenza ad ampio spettro, una circolazione organizzata dei materiali didattici e una saggia gestione del confronto.



Relazione finale docente

La classe 5 O è composta da 22 alunni, provenienti da diversi comuni del circondario. La classe risulta eterogenea per provenienza socioculturale. La frequenza del gruppo classe è stata poco regolare, il comportamento poco vivace, generalmente corretto e il clima relazionale risulta poco collaborativo, soprattutto per quanto riguarda i rapporti tra pari. Il livello di autonomia raggiunto è sufficiente per buona parte della classe. L'impegno non sempre è stato costante, anche se alcuni pochi elementi si sono distinti per responsabilità e senso del dovere sia nelle attività scolastiche che nel rispetto delle consegne.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	STORIA	
Docente:	PROF.SSA MARILENA MAISANO		
Testo in adozione: LE FORME DELLA MEMORIA			
n. ore previste	80		
n. ore effettuate	48 al 1/5/2026 STORIA		

Linee *generali* dei contenuti

Storia

I Moti rivoluzionari e le Guerre di Indipendenza

I processi di pensiero e di azione che accompagnarono le scelte dell'Unità d'Italia (17 marzo 1861).

I problemi postunitari di socialità ed economia; la questione meridionale.

Destra e sinistra storica alternanti al potere.

L'età dell'Imperialismo.

Il contesto socio-economico della Belle Epoque

Relazioni internazionali e conflitti del primo Novecento

L'età giolittiana.

La prima guerra mondiale

I fragili equilibri del dopoguerra

La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa

La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt

Il regime fascista di Mussolini



Le dittature di Hitler e Stalin

Verso la catastrofe

La seconda guerra mondiale

L' Italia, un paese spaccato in due

Un mondo diviso in due blocchi

Obiettivi Disciplinari

(da desumere da programmazione di dipartimento ALL.1 Ob.minimi DDI)

OBIETTIVI	COMPETENZE
-Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici del passato, cogliendone elementi di continuità e di rottura. -Analizzare le problematiche più rilevanti e le implicazioni sul tessuto socioeconomico e culturale. -Riconoscere le variabili ambientali e culturali nello sviluppo dei sistemi economici e politici -Effettuare confronti tra diversi modelli in un'ottica interculturale. -Individuare i rapporti tra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. -Analizzare storicamente campi e profili professionali anche in funzione dell'orientamento.	-Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali e le loro trasformazioni nel tempo. -Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti. -Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale in ambito nazionale e comunitario. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.



-Inquadrare i beni culturali e artistici nei periodi storici di riferimento.

-Utilizzare le categorie, gli strumenti e i metodi dell'indagine storiografica per comprendere i mutamenti socioeconomici e culturali

-Utilizzare fonti storiche di diversa natura per ricerche su tematiche specifiche

-Interpretare testi di diverso orientamento storiografico.

-Utilizzare e applicare metodi e strumenti di ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare situazioni e problemi in un'ottica interdisciplinare

-Analizzare le radici storiche delle carte costituzionali (italiana ed europea) e delle istituzioni nazionali e internazionali

- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

- Acquisire e interpretare l'informazione storica in una varietà di prospettive e interpretazioni.

Metodologia

Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Fruttuoso si è rivelato l' utilizzo di video di approfondimento (sia in modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali, i lavori di gruppo in modalità Jigsaw, la restituzione di elaborati tramite classi virtuali e la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio anche per la realizzazione dell'UDA.

Sussidi didattici e Mezzi

Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti nuovi, così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le



piattaforme istituzionali come Argo e Classroom sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un'aula di un edificio scolastico.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state continue nelle loro singolarità e trasparente qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. La valutazione è avvenuta attraverso vari momenti come esposizione degli argomenti, elaborazione e presentazione di lavori multimediali e ha tenuto conto del percorso di ciascun alunno cercando di misurarne interesse e partecipazione.

Relazione finale sulle attività svolte

La classe 5 O è composta da 22 alunni, provenienti da diversi comuni del circondario. La classe risulta eterogenea per provenienza socioculturale. La frequenza del gruppo classe è stata poco regolare, il comportamento poco vivace, generalmente corretto e il clima relazionale risulta poco collaborativo, soprattutto per quanto riguarda i rapporti tra pari. Il livello di autonomia raggiunto è sufficiente per buona parte della classe. L'impegno non sempre è stato costante, anche se alcuni pochi elementi si sono distinti per responsabilità e senso del dovere sia nelle attività scolastiche che nel rispetto delle consegne.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Lingua Inglese	
Docente:	Daniela Sessa		
Testi in adozione :			
Laura Linzitto, Noel Peters, “Visual Frames, Tools and Languages of Advertising, Graphic Design and Multimedia Communication” – Trinity Whitebridge			
Elizabeth Sharman “Identity B1 to B1+” – Oxford University Press			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	65		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
<i>PRINTED MEDIA</i>			
BOOKS: The history of books; elements and genres.			
MAGAZINES: The history of magazine; Features of magazine covers; Eye-catching strategies.			
NEWSPAPERS: The history of newspapers; Newspaper format; The language of headlines.			
<i>ADVERTISING</i>			
What is advertising?; Different kinds of advertising; Language and strategies			
POSTERS AND BILLBOARDS			
<i>DIGITAL MEDIA</i>			
PHOTOGRAPHY			
COMPUTER GRAPHICS			



PACKAGING

STEVE JOBS' SPEECH AT STANFORD UNIVERSITY

Reported speech; Defining and non-defining relative clauses; Conditionals (Zero, first, second and third types), Question tags

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

- Conoscere il lessico di base relativo ad argomenti personali, di vita quotidiana e temi sociali.
- Conoscere il lessico relativo a testi tecnici tecnici del settore d'indirizzo
- Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Conoscere lessico e fraseologia convenzionale per richieste di lavoro (CV, Cover letter, Interview)
- Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe)

COMPETENZE

- Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2 del CEFR)
- Leggere, analizzare , comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici e lettura di data sheet;
- Descrivere esperienze , impressioni ed eventi sociali e di attualità
- Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale(uso di mappe)

Metodologia



Lezione frontale

Lezione in modalità *flipped*.

Tecnica del problem-solving

Peer tutoring

Cooperative work

Lezioni multimediali

Didattica di laboratorio

Task based work;

Discussioni di gruppo;

Lavoro individuale e di gruppo.

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo; Dizionario; LIM; Argo; Video-lezioni su You Tube; Appunti, Files di lettura, Link per materiali online,

Modalità di verifica

- Compiti in classe
- Interrogazioni
- Osservazione sistematica
- Lavori di gruppo
- Colloqui



Breve Relazione sulle attività svolte

In relazione alla programmazione di dipartimento sono stati conseguiti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse e coinvolgimento nella disciplina, seppure non in maniera costante e omogenea per tutti. Gli alunni presentano generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Infatti, un gruppo ha una discreta conoscenza, approfondita e rielaborata, di tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza sicuramente sufficiente; un terzo gruppo è caratterizzato da un livello approssimativo di rielaborazione dei contenuti. Il metodo di lavoro si è dimostrato sufficientemente rigoroso.

COMPETENZE

Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, sanno produrre in maniera mediamente più che sufficiente in forma scritta. Sanno comprendere messaggi orali e sanno interagire in maniera nel complesso adeguata in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell'affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze, pertanto, sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza di lessico e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza; utilizzando un linguaggio piuttosto adeguato al contesto e piuttosto corretto; altri ancora si esprimono in maniera elementare e concisa.

CAPACITÀ

Gli alunni hanno dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi, alcuni sanno rielaborare i contenuti in maniera personale, operando collegamenti nell'ambito della disciplina mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite per la comunicazione autentica in lingua straniera. Un numero ristretto di loro riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti.

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l'approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso per quanto possibile costante della



lingua inglese. Le attività di Reading , Listening, Use of English hanno contribuito a rinforzare ed ampliare le abilità linguistiche degli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	MATEMATICA	
Docente:	ARPAIA GIUSEPPE		
Testo in adozione:			
1.	Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE 4B SECONDA EDIZIONE – AUTORE BERGAMINI – TRIFONE – BAROZZI EDITORE: ZANICHELLI		
2.	MATEMATICA.VERDE -EBOOK MULTIMEDIALE CON TUTOR VOL 5 – AUTORE BERGAMINI MASSIMO EDITORE ZANICHELLI		
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	60		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

MODULO 1. RICHIAMI ARGOMENTI SVOLTI.

Funzioni elementari: logaritmi esponenziali seno e coseno. Derivata di una funzione: Concetto di derivata di una funzione, regole di derivazione: regole fondamentali, regole di derivazioni di funzioni composte, regole del prodotto e della somma di funzioni. Relazione tra derivata e continuità di una funzione. Massimo e minimo relativo.

MODULO 2. L' Integrale indefinito

Definizione di integrale indefinito, Concetto di primitiva, teorema delle primitive di una funzione, Le Integrazioni notevoli. Condizione di integrabilità.

Metodi di integrazione: Integrazione per parti; Integrazione per sostituzione; Integrazione di funzioni razionali fratte: Integrazione del tipo $f'(x)/f(x)$, metodo della divisione nel caso in cui il grado del



numeratore e maggiore del denominatore, Metodo di scomposizione in somma e nel caso in cui il numeratore ha grado uno e denominatore ha grado due con $\Delta = 0$; $\Delta > 0$;

MODULO 3. L'integrale definito.

Concetto di integrale definito inteso come area di un trapezoide; Teorema di Torricelli – Barrow; Teorema fondamentale del calcolo integrale; Teorema della media integrale; Calcolo delle aree di figure piane; Applicazioni in contesti reali.

Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
• Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Essere in grado di interagire in modo aperto, appropriato ed efficace in contesti multi e trans cultura	• Interagire in gruppo; • Individuare fonti e risorse adeguate; • Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema; • Comprendere gli aspetti fondamentali del calcolo differenziale ed integrale. • Saper operare con gli integrali fondamentali e le equazioni differenziali più semplici. • Acquisire consapevolezza e padronanza di algoritmi di risoluzione di integrali ed equazioni differenziali. • Comprendere ed assimilare l'utilità dei teoremi e dei metodi di calcolo, per la ricerca e la verifica delle soluzioni di problemi proposti. • Comprendere l'importanza teorica ed operativa dei metodi di risoluzione



Metodologia

e lezioni in aula svolte utilizzando:

- Il libro di testo;
- La lavagna multimediale;
- Geogebra con attività sugli integrali definiti e rappresentazioni grafiche delle funzioni.
- Supporti di video tutorial a supporto dell'educazione civica e della matematica;
- Slide opportunamente preparate e condivise con la classe sono state integrate con attività di potenziamento.

Si utilizzeranno sia per matematica che per educazione civica per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva. Si potranno utilizzare i seguenti strumenti di lavoro per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati: libri di testo in adozione; materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; materiali online e offline scaricati da Internet; materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola. Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili: la lezione frontale per fornire stimoli e modelli di analisi; la lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva; la messa in pratica delle competenze linguistiche specifiche della disciplina; la richiesta mirata di aiuto. Si potranno utilizzare, inoltre, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo; il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari; l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali; la capacità di lavorare in gruppo; eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, flipped classroom) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo;
- Software Geogebra;
- Video tutorial preparati dal docente;
- Video tutorial presi da youtube;



- Slide opportunamente preparate e utilizzate durante le conferenze e rese disponibili agli alunni mediante Classroom;
- Uso Classroom.

Modalità di verifica

- Verifiche orali;
- Osservazione sistemica delle attività;
- Test a risposta multipla e aperta;

Linee *generali* dei contenuti di Educazione Civica

La Borsa Valori, le azioni e le obbligazioni. Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio. I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile). Le assicurazioni a tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

n. ore	5
effettuate:	

Modalità di verifica

- Interrogazioni orali
- Prova comune

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato un percorso didattico articolato e complessivamente proficuo nell'ambito della matematica. Le attività svolte hanno riguardato principalmente il consolidamento e l'approfondimento degli argomenti previsti dalla programmazione, con particolare attenzione:



- In matematica al calcolo differenziale e integrale e alle applicazioni in contesti tecnico-scientifici.
- In Ed. Civica: Il tema delle assicurazioni e la tutela del patrimonio.

La classe si presenta eterogenea sia per quanto riguarda le capacità sia per l'atteggiamento nei confronti della disciplina. Un gruppo consistente di studenti ha dimostrato impegno costante, partecipazione attiva e un metodo di studio adeguato, conseguendo risultati nel complesso buoni o ottimali. Un secondo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti, mostrando un'applicazione meno continua ma comunque tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Permane tuttavia una piccola parte della classe che ha assunto atteggiamenti poco collaborativi, incidendo talvolta sul regolare svolgimento delle lezioni e creando momenti di disagio. Nonostante i richiami e i tentativi di coinvolgimento, tali studenti hanno evidenziato difficoltà sia sul piano dell'impegno sia su quello dei risultati.

Nel complesso, il bilancio delle attività svolte può considerarsi positivo, con il raggiungimento degli obiettivi didattici per la maggior parte degli studenti e una discreta maturazione delle competenze logico-matematiche.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Progettazione Multimediale	
Docente:	Roberto Robustelli		
Testo in adozione: Competenze grafiche ed. Clitt			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	90		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
- Introduzione al graphic design - William Morris e le Art and Crafts - Stile Liberty - La nascita dei manifesti moderni: Jules Chèret, Henri de Toulouse-Lautrec - Le avanguardie storiche: espressionismo, cubismo, futurismo, suprematismo, costruttivismo, dadaismo, de stijl e il neoplasticismo. - La Bauhaus - Il periodo tra le due guerre: Art Dèco, gli anni '30 in Italia, lo studio Boggeri. - La fine della seconda guerra mondiale, gli anni '50-'60, i designer presenti in Italia, pubblicità e marketing. - Carosello - La scuola Svizzera			



- La grafica USA
- La Pop Art
- La grafica psichedelica
- Gli anni '80: la pubblicità televisiva, l'impaginazione editoriale, il canone Vignelli, la digitalizzazione del graphic design
- Gli anni '90: desktop publishing
- Il XXI secolo: lo scheumorfismo, il flat design, il material design
- Il marchio: pittogramma, ideogramma
- Il logo
- Le basi della progettazioni
- L'iter progettuale
- La comunicazione aziendale, brand identity, brand image, la grammatica visiva, il colore, il font, le forme grafiche.
- Gli elementi fondamentali del marketing, target di marketing, target di comunicazione, il marketing mix, il prodotto ed il suo ciclo, il prezzo, il posizionamento, la distribuzione la comunicazione, gli obiettivi, le strategie
- Il progetto multimediale: fasi, brief, target, concept

Obiettivi Disciplinari

(da desumere da programmazione di dipartimento)

OBIETTIVI

- Saper progettare prodotti multimediali
- Analizzare contesto e target
- Utilizzare strumenti digitali

COMPETENZE

- Progettazione grafica
- Comunicazione visiva efficace
- Lavoro di gruppo

Metodologia



Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, project work.

Sussidi didattici e Mezzi

Laboratorio multimediale, software grafici, piattaforme digitali.

Modalità di verifica

Prove pratiche, project work, verifiche orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica della disciplina di Progettazione Multimediale è stata sviluppata secondo un approccio prevalentemente laboratoriale, volto a consolidare negli studenti competenze operative e progettuali coerenti con il profilo in uscita dell'indirizzo.

La classe ha affrontato le diverse fasi del processo progettuale, a partire dall'analisi del brief fino alla realizzazione del prodotto finale, acquisendo progressivamente maggiore autonomia nella gestione del lavoro. In particolare, sono state sviluppate attività relative alla progettazione grafica per il web, alla costruzione dell'identità visiva e alla produzione di contenuti audiovisivi.

Gli studenti sono stati coinvolti in project work individuali e di gruppo, finalizzati alla realizzazione di elaborati multimediali completi (loghi, campagne pubblicitarie, prototipi di siti web, video), con attenzione agli aspetti comunicativi, estetici e tecnici. Tali attività hanno favorito lo sviluppo della creatività, del pensiero critico e delle capacità di problem solving.

Nel complesso, la partecipazione della classe è risultata buona: un gruppo di studenti ha dimostrato particolare interesse e capacità progettuale, distinguendosi per autonomia e originalità, mentre altri hanno evidenziato alcune difficoltà soprattutto nella fase di pianificazione e rielaborazione critica del lavoro, necessitando di guida più costante.

Il clima di lavoro è stato generalmente collaborativo e ha permesso lo svolgimento regolare delle attività programmate. Gli obiettivi disciplinari possono ritenersi complessivamente raggiunti, con livelli differenziati in base alle capacità e all'impegno dei singoli studenti.

Linee *generali* dei contenuti di Educazione Civica



Uso consapevole dei media digitali, cittadinanza digitale, comunicazione responsabile.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

(da desumere dal progetto di educazione civica)

COMPETENZE

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate:	5
-----------------------	---

Metodologia

Learning by doing; Cooperative learning; Lezioni frontali, *problem solving*, letture, conversazioni guidate e discussioni, *brainstorming*

Sussidi didattici e Mezzi

Materiali digitali, video, piattaforme online.

Modalità di verifica

Discussione, analisi casi, attività laboratoriali.



Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, la classe quinta dell'indirizzo Grafica e Comunicazione ha seguito un percorso didattico in Progettazione Multimediale orientato allo sviluppo di competenze progettuali integrate, in linea con le richieste dell'Esame di Stato e del profilo professionale in uscita.

Le attività sono state organizzate privilegiando la dimensione operativa e laboratoriale, attraverso esercitazioni guidate e project work, sia individuali che di gruppo. Gli studenti hanno affrontato le principali fasi della progettazione multimediale: analisi del brief, definizione del target, ideazione del concept, sviluppo grafico e realizzazione del prodotto finale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione di prodotti per il web, con esercitazioni su wireframe, mockup e interfacce grafiche, nonché alla costruzione dell'identità visiva, attraverso lo studio e la realizzazione di loghi e materiali coordinati. Parallelamente, sono state sviluppate attività legate alla produzione audiovisiva, con elaborazione di storyboard e realizzazione di brevi prodotti video.

L'utilizzo di software specifici del settore ha consentito agli studenti di acquisire competenze tecniche adeguate, applicando in modo concreto le conoscenze teoriche apprese. Le attività hanno inoltre favorito lo sviluppo di capacità trasversali, quali il lavoro collaborativo, la gestione del tempo e l'organizzazione autonoma del lavoro.

Dal punto di vista del profitto, la classe presenta livelli differenziati: una parte degli studenti ha raggiunto risultati buoni, dimostrando autonomia e capacità critica; altri hanno conseguito risultati sufficienti, pur evidenziando alcune difficoltà nell'elaborazione progettuale più complessa.

Nel complesso, il percorso svolto può considerarsi positivo e coerente con gli obiettivi prefissati, consentendo alla maggior parte degli studenti di acquisire competenze adeguate nell'ambito della progettazione multimediale.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Tecnologia dei processi di produzione	
Docente:	Roberto Robustelli		
Testo in adozione: Tecnologie dei processi di produzione ed. Clitt			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	63		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
-Smartphone: prestazioni, sensore, obiettivo, processore, messa a fuoco, esposizione, uso flash, bilanciamento del bianco, utilizzo dei filtri, hdr, jpeg, raw, video, timelapse, slow motion, postproduzione. -Gli ebook e le app: produrre notizie, i principali formati di ebook. -Il diritto all’immagine e il diritto alla privacy -Dai social media al metaverso: evoluzione della comunicazione, marketing, caratteristiche del metaverso, blockchain, nft.			
Obiettivi Disciplinari			
<i>(da desumere da programmazione di dipartimento)</i>			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
		Gestire le fasi di pre stampa e produzione	



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le fasi del processo produttivo grafico• Comprendere le tecnologie e i materiali utilizzati• Saper analizzare un prodotto stampato | <ul style="list-style-type: none">• Applicare conoscenze tecniche ai processi produttivi• Valutare qualità e caratteristiche di un prodotto grafico |
|--|--|

Metodologia

Lezione frontale, analisi di casi studio, attività laboratoriali, esercitazioni pratiche, problem solving.

Sussidi didattici e Mezzi

Laboratorio grafico, computer, software professionali, materiali tecnici, video didattici, dispense.

Modalità di verifica

Verifiche scritte e orali, prove pratiche, esercitazioni, osservazione sistematica.

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato lo studio dei principali processi produttivi del settore grafico, con particolare attenzione alle fasi di pre stampa, stampa e postproduzione.

Le attività didattiche hanno privilegiato un approccio pratico e applicativo, consentendo agli studenti di comprendere concretamente le dinamiche della produzione grafica. Sono state analizzate le diverse tecniche di stampa, mettendone in evidenza caratteristiche, vantaggi e limiti, e sono stati approfonditi i materiali e i supporti utilizzati.

Gli studenti hanno acquisito competenze nella preparazione dei file per la stampa, nella gestione del colore e nella verifica della qualità del prodotto finale. Nel complesso, la classe ha mostrato interesse



per la disciplina, partecipando in modo generalmente attivo, sebbene con livelli di apprendimento differenziati.

Il clima di lavoro è stato generalmente collaborativo e ha permesso lo svolgimento regolare delle attività programmate. Gli obiettivi disciplinari possono ritenersi complessivamente raggiunti, con livelli differenziati in base alle capacità e all'impegno dei singoli studenti.

Linee *generali* dei contenuti di Educazione Civica

- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Normative sulla tutela ambientale nei processi produttivi
- Sostenibilità nel settore grafico

Traguardi di competenza di Educazione Civica

(da desumere dal progetto di educazione civica)

COMPETENZE

- Adottare comportamenti responsabili in ambito lavorativo
- Comprendere l'impatto ambientale dei processi produttivi
- Applicare principi di sostenibilità

n. ore effettuate:	5
-----------------------	---

Metodologia

Lezione partecipata, discussione guidata, analisi di casi.

Sussidi didattici e Mezzi

Materiali digitali, documenti normativi, video.



Modalità di verifica

Osservazione, verifiche orali, elaborati.

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività di Educazione Civica hanno contribuito a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e della sostenibilità ambientale nei processi produttivi del settore grafico. In particolare, sono stati affrontati aspetti legati alla prevenzione dei rischi, all'uso corretto delle attrezzature e al rispetto delle normative vigenti.

Parallelamente, è stata promossa la riflessione sull'impatto ambientale delle attività produttive, con riferimento all'utilizzo dei materiali, alla gestione degli scarti e alle strategie per una produzione più sostenibile. Gli studenti sono stati guidati ad analizzare situazioni concrete e casi di studio, sviluppando un approccio più critico e responsabile.

La partecipazione della classe è risultata generalmente attiva e interessata: gli studenti hanno mostrato una crescente attenzione verso comportamenti corretti e consapevoli, maturando una sensibilità maggiore nei confronti delle tematiche trattate e dimostrando di saper collegare tali conoscenze anche al proprio futuro ambito professionale.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Laboratori tecnici grafica	
Docente:	Maria Chiara Postiglione		
Testo in adozione: Gli strumenti del grafico - FEDERLE GIOVANNI STEFANI CARLA – Ed. CLITT			
n. ore previste	198		
n. ore effettuate	116 (al 17/04/2025)		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
Il programma di “Laboratori tecnici” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi ; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell’ambiente e del territorio.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Apportare modifiche digitali e correzioni ad una immagine per adattarla ad un progetto specifico		Saper compiere una ricerca finalizzata di informazioni e immagini	



Impostare correttamente un flusso nella produzione di layout per carta o per web Saper valutare la coerenza e la gerarchia visiva di un artefatto grafico	Saper adattare testi e immagini a modi narrativi, informativi e seduttivi, secondo la necessità Documentare e motivare un progetto Saper valutare la qualità di un'immagine in relazione alla sua destinazione
Metodologia	
Lezioni frontali, <i>problem solving</i>, letture, conversazioni guidate e discussioni, interviste, <i>brainstorming</i>, <i>cooperative learning</i>, <i>flipped classroom</i>, <i>circle time</i>, didattica laboratoriale, simulazioni di situazioni concrete, rielaborazioni e interpretazioni.	
Sussidi didattici e Mezzi	
(i) Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi; (ii) Ebook, LIM e dispositivi informatici, (iii) Sussidi audiovisivi e informatici; (iv) ovvero mezzi audiovisivi e informatici atti a facilitare l'autonomia, la comunicazione e il processo di apprendimento (uso del pc e dei mezzi informatici personali, visione e analisi di documenti digitali e/o audiovisivi).	
Modalità di verifica	
Realizzazione ed esposizione di presentazioni; risoluzione problemi, esercitazioni pratiche (di gruppo e individuali), verifiche scritte e orali, <i>flipped classroom</i>. In ogni caso, la valutazione viene effettuata applicando la griglia elaborata nell'ambito delle attività del Dipartimento disciplinare.	



Breve Relazione sulle attività svolte

Tutti gli argomenti trattati sono stati estrapolati dal libro di testo e, parallelamente, da discussioni in aula con gli studenti su esperienze professionali reali.

L'interesse suscitato alla classe si è spesso concretizzato attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e attraverso la realizzazione di attività pratiche-laboratoriali di *team work*.

I principali contenuti disciplinari affrontati sono stati:

Design editoriale: layout e griglia di progettazione; il libro, la collana, la copertina; il periodico (la rivista)

Packaging: definizione; storia ed evoluzione

Il manifesto come opera d'arte – Approfondimento sullo stile di Paula Scher

Uso avanzato dei software di grafica Adobe Photoshop e Adobe Illustrator

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

I contenuti sono stati selezionati per rendere gli studenti consapevoli del valore del patrimonio artistico locale, non solo come oggetto di studio, ma come bene comune da proteggere e promuovere. Attraverso la grafica, la classe ha imparato a trasmettere e comunicare la complessità di un'opera o di un monumento in un linguaggio visivo accessibile, moderno ed efficace.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale; comprensione dell'Art. 9 della Costituzione.
- Utilizzo di software di grafica (Canva, Adobe, o strumenti open source); teoria dei colori e tipografia.
- Capacità di sintesi visiva e storytelling applicato ai beni culturali.



n. ore effettuate:	5	
Metodologia		
Learning by doing; Cooperative learning; Lezioni frontali, <i>problem solving</i> , letture, conversazioni guidate e discussioni, <i>brainstorming</i>		
Sussidi didattici e Mezzi		
(i) Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi; (ii) Ebook, LIM e dispositivi informatici, (iii) Sussidi audiovisivi e informatici; (iv) ovvero mezzi audiovisivi e informatici atti a facilitare l'autonomia, la comunicazione e il processo di apprendimento (uso del pc e dei mezzi informatici personali, visione e analisi di documenti digitali e/o audiovisivi).		
Modalità di verifica		
Esercitazioni pratiche (di gruppo e individuali)		
Breve Relazione sulle attività svolte		
L'attività è nata dalla necessità di coniugare la tutela del bene culturale (ex Art. 9 della Costituzione) con le competenze tecnico-professionali di settore, trasformando lo studente in un soggetto attivo nella promozione della cittadinanza e della bellezza locale.		
2. Obiettivi Formativi e Competenze Mirate Il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi:		
• Competenze Civiche: Sviluppare la consapevolezza del patrimonio artistico come eredità collettiva e risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio. • Competenze Professionali: Applicare metodologie di <i>branding</i> e <i>visual design</i> a contesti non commerciali; sintetizzare contenuti storici complessi in artefatti grafici immediati; gestire l'intero workflow comunicativo, dall'analisi del target alla produzione del prototipo.		



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

L'attività ha permesso agli studenti di riflettere sul ruolo etico del grafico come "mediatore culturale". I prodotti realizzati testimoniano il raggiungimento di una maturità progettuale che integra rigore tecnico e sensibilità estetica.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	
Docente:	Giacomo Di Sarno		
Testo in adozione: Mario Ferrara, Graziano Romina, “Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi” - CLITT			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	68		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
DAI BISOGNI AI BENI, DALL’AZIENDA AL MERCATO: I bisogni; la piramide di Maslow; le caratteristiche dei bisogni; dai bisogni ai beni; le modalità di trasformazione; la produzione; l’unità di produzione; il mercato; l’azienda e le sue classificazioni; la natura del soggetto giuridico; la forma giuridica dell’azienda; la responsabilità degli imprenditori sulla base della forma giuridica dell’impresa; classificazione per luogo e dimensione; il settore della grafica in Italia; l’adeguamento dimensionale dell’impresa; le aziende editoriali; modello di organizzazione di una casa editrice. ANALISI DI MERCATO: Analisi PESTEL REGISTRAZIONE DI UN MARCHIO D’IMPRESA Categorie merceologiche; classi di Nizza; definizione e decadenza; caratteri distintivi del marchio; marchio verbale o denominativo; marchio figurativo; marchio di forma; marchio cromatico; marchio sonoro; marchio di fatto; come effettuare verifica per la registrazione di un marchio. I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE			



Organizzazione aziendale a produzione di uno stampato: il preventivo e le sue caratteristiche principali; le bozze; le prove colore; la stampa in quadricromia; la legatoria; la stampa digitale; la pre stampa; l'imposition.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:

Le figure della sicurezza in azienda; il documento di valutazione dei rischi

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Riconoscere i beni di consumo riconducendoli ai bisogni e alla loro gradualità	Utilizzare pacchetti informatici dedicati
Individuare le caratteristiche fondamentali di un'azienda con particolare attenzione a quelle grafiche	Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale in considerazione della struttura organizzativa delle aziende grafiche
Interpretare e risolvere problematiche produttive, gestionali e commerciali	Individuare le diverse strutture aziendali presenti sul mercato con particolare riguardo a quelle di settore
Analizzare il ciclo completo di un progetto grafico nelle diverse fasi: pre stampa, stampa e post stampa	Analizzare l'andamento del settore grafico sul territorio



Individuare gli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro e le problematiche di tutela ambientale Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di un'azienda, in particolar modo del settore grafico Elaborare un preventivo	Progettare un prodotto grafico finalizzato alla stampa seguendo correttamente tutti i passaggi del processo produttivo Riconoscere e valutare gli aspetti di rischio nei reparti di produzione di un'azienda grafica
Metodologia	
Lezione frontale Lezione in modalità <i>flipped</i>. Tecnica del problem-solving <i>Peer tutoring</i> <i>Cooperative work</i> Lezioni multimediali Didattica di laboratorio Task based work Discussioni di gruppo Lavoro individuale e di gruppo	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libri di testo; dispense; LIM; Argo; video su You Tube; appunti; files di lettura; link per materiali online	



Modalità di verifica

Interrogazioni;

Osservazione sistematica;

Lavori di gruppo;

Colloqui

Breve Relazione sulle attività svolte

In relazione alla programmazione di dipartimento sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo mostrando un interesse complessivamente adeguato, seppur non sempre costante. La classe ha acquisito le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei processi produttivi nel settore grafico, comprendendo le principali fasi di progettazione, pianificazione e realizzazione. I contenuti risultano assimilati da tutti, ma con livelli differenziati: un gruppo evidenzia una preparazione approfondita e rielaborata; un secondo gruppo possiede conoscenze sufficienti; un terzo mostra una preparazione più essenziale. Il metodo di lavoro si è rivelato complessivamente adeguato.

COMPETENZE

Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, dimostrando di saper applicare le conoscenze acquisite in contesti operativi. Sanno analizzare le fasi di un processo produttivo e produrre elaborati in modo mediamente più che sufficiente. Comprendono le principali dinamiche organizzative e interagiscono in modo adeguato nelle attività proposte. Alcuni studenti si distinguono per autonomia, proprietà di linguaggio tecnico e capacità di problem solving; altri raggiungono un livello sufficiente; altri ancora mostrano un'esposizione più semplice.

CAPACITÀ

Gli alunni hanno sviluppato adeguate capacità di analisi e rielaborazione, riuscendo in diversi casi a



stabilire collegamenti tra le fasi del processo produttivo. Alcuni operano in modo autonomo e consapevole; altri si affidano a modelli guidati.

METODOLOGIA

È stato adottato un approccio operativo e laboratoriale, attraverso esercitazioni, lavori di gruppo e simulazioni di situazioni reali. Le attività progettuali e l'uso di strumenti digitali hanno contribuito a consolidare le competenze organizzative e gestionali degli alunni.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	IRC	
Docente:	Iaccarino Luisa		
Testi in adozione: Strada con l’altro (La)			
n. ore previste	IRC: 33		
n. ore effettuate	IRC: 25		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
1. Etica e responsabilità personale			
• La coscienza morale e il discernimento etico • Libertà, responsabilità e scelta • I valori fondamentali della persona umana • Il contributo dell’etica cristiana al dibattito contemporaneo			
2. Dottrina sociale della Chiesa			
• Principi della dottrina sociale (dignità della persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà) • Lavoro, economia e giustizia sociale • Globalizzazione e disuguaglianze • Il ruolo della Chiesa nelle questioni sociali			
3. Il progetto di vita			
• Identità personale e ricerca di senso • Vocazione, lavoro e realizzazione personale • Relazioni, affettività e responsabilità • Il contributo della fede cristiana nella costruzione del progetto di vita			



Obiettivi Disciplinari

(da desumere da programmazione di dipartimento ALL.1 Ob.minimi DDI)

OBIETTIVI

Conoscere le linee fondamentali dell'antropologia cristiana (l'uomo immagine di Dio) e le basi della morale cattolica (coscienza, legge, peccato, grazia).

Conoscere i documenti chiave della Dottrina Sociale della Chiesa e i loro risvolti su lavoro, economia e ambiente.

Conoscere le differenze e le convergenze tra le grandi religioni mondiali e le confessioni cristiane in ordine alla giustizia e alla pace.

COMPETENZE

Riflettere sulla propria identità e sul proprio progetto di vita, confrontandosi con la visione antropologica cristiana e le domande di senso della società contemporanea.

Analizzare le principali questioni etiche e sociali del mondo attuale (lavoro, economia, bioetica, ecologia), motivando le proprie scelte alla luce dei valori della dignità umana e della solidarietà.

Saper interagire con persone di diverse confessioni religiose e convinzioni non religiose, riconoscendo



Saper leggere i principali eventi della storia contemporanea e i fenomeni sociali alla luce del messaggio evangelico.	il valore del pluralismo e del dialogo interreligioso per la convivenza civile.
Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring -Cooperative learning	
Sussidi didattici e Mezzi	
-Materiali didattici reperiti dal web -Video -PPT	
Modalità di verifica	
-Osservazione sistematica -Colloqui	
Relazione finale docente	
La classe 5 O è composta da 22 alunni, provenienti da diversi comuni del circondario. La classe risulta eterogenea per provenienza socioculturale. Sotto il profilo disciplinare e didattico, la classe ha risposto con correttezza e spirito di collaborazione alle proposte didattiche. La partecipazione è stata costante per una buona parte del gruppo, mentre un'altra parte del gruppo classe ha mostrato motivazione fragile e partecipazione discontinua. I traguardi di competenza previsti dalla programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti dalla maggior parte della classe	



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente:	Barone Angelo		
Testo in adozione: CORPO E I SUOI LINGUAGGI- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE_ D’Anna e Del Nista			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	48		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
SCIENZE MOTORIE: -La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. -Capacità motorie: condizionali e coordinative. -Schemi motori di base e consapevolezza del proprio corpo. -Comunicazione attraverso il movimento. -Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico. -Stili di vita attivi e igiene del corpo. -Il fair play nello sport e nel sociale, inclusione e responsabilità personale. -Il potere educativo dello sport. -Approfondimento delle regole, tecniche e tattica di sport individuali e di squadra, con enfasi sullo spirito sportivo, ruolo dell’arbitro. -Perfezionamento di sport di squadra e tecniche di allenamento. -Aspetti culturali, storici e sociali dell’attività motoria e sportiva: le Olimpiadi.			



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
-Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall'attività motoria. -Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio. -Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici. -Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.	-Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale -Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. -Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.
Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring	



- Cooperative learning
- Lavoro globale ed analitico
- Role playing

Sussidi didattici e Mezzi

- Piccoli e medi attrezzi della palestra
- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- PPT

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Colloqui
- Prove pratiche strutturate
- Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte, al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione.



Le attività proposte, hanno favorito la socializzazione e la collaborazione, potenziando le capacità condizionali e coordinative, l'apprendimento di tecniche sportive individuali e di squadra, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione, integrando la teoria dei regolamenti e delle tecniche sportive.

Hanno sviluppato una buona capacità di organizzazione e gestione delle attività ed acquisito abilità e competenze da poter utilizzare, in modo personale, anche in contesti nuovi e lavorativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Salute e Benessere: promozione di corretti stili di vita e di educazione alimentare.
- Fair Play e Etica Sportiva: acquisizione dei valori sportivi e rispetto delle regole.
- Sport e benessere psicofisico.
- Educazione Stradale: codice stradale e sicurezza.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni a rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



n. ore effettuate: 33	7
--------------------------	---

Metodologia

- Problem Solving
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative learning

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- PPT
- Risorse fornite dalla docente

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Discussione lavori di gruppo e individuali
- Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte



Le attività di educazione civica nelle scienze motorie includono il rispetto delle regole, l'inclusione e l'adozione di stili di vita sani.

La maggior parte della classe ha partecipato attivamente, mostrando progresso nel fair play e nella collaborazione, nei comportamenti e nell'acquisizione di atteggiamenti responsabili.

Gli studenti hanno dimostrato maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle norme di sicurezza, migliorando le relazioni interpersonali e la convivenza civile.

Il percorso ha permesso, pertanto, di evidenziare come l'educazione motoria sia un veicolo essenziale per la formazione del cittadino, capace di unire il benessere del corpo al rispetto degli altri e dell'ambiente.



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della classe 5[^]O, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle disposizioni normative di cui all'art. 12, comma 5, della L. 104/92 e all'art.20 del D.lgs 62/2017 per quanto attiene la valutazione in sede di Esame di Maturità. Il consiglio di classe ha pertanto facoltà di stabilire la tipologia delle prove d'esame e di valutare se le stesse abbiano valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. Analogamente sono state previste adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici



Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2,*



lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8



- la media è = 6: punti 9-10
- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è = $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è = $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima prova. Le stesse sono allegate al presente documento. **[ALLEGATI 3, 4, 5, 7]**

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale - Allegato A: griglia di valutazione della prova orale-, allegata al presente documento **[ALLEGATO 2]**.

9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5^a Sez. O

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	*****	8	9	17
2	*****	10	12	22
3	*****	10	10	20



4	*****	9	9	18
5	*****	10	11	21
6	*****	10	10	20
7	*****	10	11	21
8	*****	10	10	20
9	*****	9	9	18
10	*****	8	9	17
11	*****	11	12	23
12	*****	10	11	21
13	*****	10	11	21
14	*****	8	9	17
15	*****	10	9	19
16	*****	9	11	20
17	*****	10	12	22
18	*****	10	11	21
19	*****	10	11	21
20	*****	8	9	17
21	*****	8	9	17
22	*****	10	11	21